CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

DISEGNO DI LEGGE

N. 126/A

presentato dalla Giunta regionale,
su proposta del Presidente della Regione, SOLINAS
di concerto con l'Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio, FASOLINO, e con l'Assessore dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale, NIEDDU

il 7 aprile 2020

Misure straordinarie urgenti a sostegno delle famiglie per fronteggiare l'emergenza economico-sociale derivante dalla pandemia SARS-CoV-2

RELAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Relazione tecnico-illustrativa

Art. 1 - Misure a sostegno delle famiglie

Comma 1. La norma prevede la corresponsione di un contributo di 800 euro al mese per due mesi a ciascun nucleo familiare residente in Sardegna privo di reddito o che a seguito dell'emergenza Covid-19 si trovano nell'impossibilità a produrre un reddito.

Tale contributo è compatibile e cumulabile con altre tipologie di sostegno al reddito, fino al contributo massimo di 800 euro al mese, come specificato nel comma 4.

Il costo della misura complessiva è stato quantificato in 120 milioni di euro. La stima è stata effettuata attraverso l'elaborazione dei dati Istat 2017 sulle Condizioni economiche delle famiglie - famiglie per fonte di reddito - e sulla popolazione, tratte da SardegnaStatistiche, Strutture familiari e nuzialità, sempre di fonte Istat, per il medesimo anno e i dati delle dichiarazioni dei redditi 2018 (redditi 2017) dal portale del federalismo fiscale.

Dataset:Famiglie per fonte di reddito

Tipo dato	famiglie per fonte principale di reddito			
Selezione periodo	2017			
Fonte di reddito	lavoro dipendente	trasferimenti pubblici	Altri redditi	totale
Valore percentuale	40,6	46,4	13,0	100,0
Valore assoluto	294.897	337.025	94.425	726.348

Al fine di determinare la platea degli interessati in prima battuta sono stati esclusi i nuclei la cui fonte principale è rappresentata da reddito da lavoro dipendente, che include le retribuzioni frutto di un'attività lavorativa prestata alle dipendenze sia pubblico sia privato, e da reddito da trasferimenti pubblici, che include le pensioni, le indennità di disoccupazione e mobilità, cassa integrazione, LSU, reddito di cittadinanza o altri sussidi per famiglie in difficoltà.

Rimangono circa 95 mila famiglie che percepiscono redditi da lavoro autonomo, che includono i compensi derivanti dallo svolgimento di un'attività lavorativa, co.co.co, prestazioni di lavoro occasionale e redditi da capitale, che includono i proventi da attività finanziarie, le rendite da attività reali, quali gli affitti, le pensioni volontarie integrative.

Il comma 3 prevede l'esclusione dei nuclei che percepiscono un reddito superiore ai 35 mila euro, al fine di stimare l'impatto di tale disposizione partendo dal presupposto che la voce principale è rappresentata dal reddito da lavoro autonomo (71.908 su 94.425), sono stati estratti i dati del portale sul federalismo fiscale suddivisi per fasce di reddito.

Classi di reddito complessivo in euro	Numero titolari di partita IVA e società di persone	Stima numero titolari di partita IVA e società di persone percipienti il contributo	costo massimo intervento
	numero	numero	ipotesi 800 euro per 2 mesi
minore di -1.000 fino a 2.000	39.658	-	0
da 2.000 a 35.000	56.152	56.152	89.843.200
da 35.000 a oltre 300.000	19.066	-	0
Totale	114.876	56.152	89.843.200

Nella stima si è deciso di eliminare dal dato complessivo da questo conteggio i contribuenti che dichiarano un reddito inferiore ai 2.000 euro annui, perché si ipotizza che gli stessi abbiano altra fonte di reddito (da trasferimenti pubblici come reddito di cittadinanza o altre misure di sostegno alle povertà) o che siano all'interno di un nucleo familiare la cui fonte principale di reddito sia un'altra (da lavoro dipendente o da trasferimenti pubblici, pensioni).

Se si ipotizzasse che tutti i contribuenti così identificati costituiscono nucleo a se stante e che tutte le attività siano state sospese a seguito dell'emergenza, il costo stimato sarebbe pari a circa 89 milioni di euro, calcolato moltiplicando 56.152 per 1.600 euro.

Sardegna			
<i>Tipologia occupati</i>	Dipendenti	Autonomi	totale
Settori attivi	344	87	431
Settori sospesi	99	60	159
Totale	443	147	590

Elaborazioni su base dati Istat

Come si evince dalla tabella precedente, la stima degli occupati autonomi che lavorano in settori di attività economica attivi o sospesi dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020 e dal decreto ministeriale Mise 25 marzo 2020 evidenzia che rispetto al totale degli occupati autonomi in Sardegna, circa il 61 per cento opera nei settori non sospesi. Ipotizzando quindi che i destinatari dell'intervento rappresentino circa il 39 per cento della platea individuata come nella tabella precedente, il costo viene rideterminato in circa 35 milioni.

Applicando le medesime percentuali ai dati relativi ai nuclei familiari la platea dei possibili destinatari si riduce a 16.166, il costo relativo si stima in circa 26 milioni.

Relativamente ai percettori di reddito da lavoro dipendente, tra i dipendenti a tempo indeterminato quelli occupati nei settori di attività economiche ancora attivi rappresentano circa l'83,2 per cento, il valore scende al 59,6 per cento analizzando i dati dei dipendenti a termine. Facendo la media delle stime suddette circa il 29 per cento dei percettori di reddito da lavoro dipendente opera in settori di attività economiche sospese. Inoltre, in base alle dichiarazioni IRPEF 2018, redditi 2017 si stima che sono da escludere dall'incentivo perché percettori di reddito nelle fasce non considerate (inferiore ai 2.000 euro annuali e superiore ai 35.000 euro), circa il 20 per cento

Applicando le medesime percentuali ai nuclei familiari il cui reddito principale è rappresentato da reddito da lavoro dipendente, si stima il costo della misura in circa 70 milioni. Ipotizzando che circa il 25 per cento sia percettore di cassa integrazione guadagni o di altre misure previste dai CCNL, si stima un costo della misura in circa 53 milioni.

Nel determinare la platea degli interessati oltre le fasce di reddito più alte, sono state escluse anche quelle al di sotto dei 2.000 euro annuali, per i quali si ipotizza di utilizzare le risorse destinate al programma REIS per un ammontare complessivo pari a circa 40 milioni, determinato dalle economie sussistenti nei bilanci degli enti locali, pari a 31 milioni di euro, e 9 milioni di euro stanziati nel bilancio della regione per l'anno 2020.

Le stime suddette non tengono conto del decreto "Cura Italia", pertanto risultano abbondantemente congrue.

Comma 2. Il comma circoscrive la casistica dei nuclei beneficiari, in coloro che alla data del 31 dicembre 2018, come deducibile dai modelli dichiarativi o certificazioni, i cui componenti, globalmente, non abbiano dichiarato redditi complessivi superiori a 35 mila euro e che risultino anche percettori di reddito al 31 dicembre 2019.

Comma 3. Il comma individua le categorie di soggetti esclusi.

Comma 4. Il sostegno è cumulabile con tutte le forme di sostegno del reddito attualmente esistenti nel territorio nazionale e regionale, quali ad esempio il reddito di cittadinanza, il reddito di inclusione e i sostegni a seguito dell'emergenza Covid-19 sino alla concorrenza di 800 euro mensili.

Comma 5. Il presente comma prevede che per l'anno 2020 i comuni sono autorizzati a mantenere nei propri bilanci le economie relative alle annualità 2018 e 2019 derivanti dalla gestione del Reddito di inclusione sociale di cui alla legge regionale 2 agosto 2016, n. 18, per destinarle in via prioritaria alle finalità del presente legge. Inoltre si prevede che la RAS in aggiunta alle risorse suddette destini alle medesime finalità la somma di euro 9.000.000 a valere sullo stanziamento del bilancio regionale 2020-2022 (missione 12 - programma 04). Conseguentemente è soppresso il comma 7 dell'articolo 5 della legge regionale 12 marzo 2020, n. 10.

Comma 6. Il presente comma prevede che i criteri e le modalità operative per provvedere all'erogazione delle somme sono definite con deliberazione della Giunta regionale.

Art. 2 - Norma finanziaria

Comma 1. Il presente comma individua la copertura finanziaria della misura quantificata in 120 milioni di euro. Le risorse per 89 milioni sono allocate nel bilancio regionale 2020-2022 e dall'allegato 1 si evincono le riduzioni di spesa adottate a copertura finanziaria. La differenza, pari a 31 milioni, trova copertura nei bilanci dei comuni mediante l'utilizzo delle economie realizzate sul programma REIS - Reddito di inclusione sociale.

Comma 2. Il riepilogo delle variazioni in aumento e diminuzione della spesa sono riportate nell'allegato 2 della presente legge.

Comma 3. Prevede che con le variazioni introdotte siano rideterminate le autorizzazioni di spesa previste nel triennio 2020-2022

Art. 3 - Entrata in vigore

Dispone l'entrata in vigore della legge.

RELAZIONE DELLA TERZA COMMISSIONE PERMANENTE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CONTABILITÀ, CREDITO, FINANZA E TRIBUTI, PARTECIPAZIONI FINANZIARIE, DEMANIO E PATRIMONIO, POLITICHE EUROPEE, RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA, PARTECIPAZIONE ALLA FORMAZIONE DEGLI ATTI EUROPEI, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

composta dai Consiglieri

DE GIORGI Presidente - MORICONI, Vice presidente - CERA - COSSA- ENNAS - GIAGONI - LAI - MELONI - PIGA - SATTÀ Giovanni - SCHIRRU - SECHI - SOLINAS Alessandro - ZEDDA Massimo

Relazione

On.le COCCO

pervenuta l'8 aprile 2020

La Terza Commissione permanente, chiamata ad esprimere il parere finanziario sul provvedimento in esame nella versione approvata dalla Commissione di merito, esprime all'unanimità parere favorevole con le seguenti osservazioni.

La Commissione rileva che l'integrazione e modifica dei requisiti di accesso alle misure di sostegno al reddito operata dalla Commissione di merito potrebbe determinare un allargamento della platea dei beneficiari e generare ulteriori costi rispetto a quelli preventivati originariamente dalla Giunta regionale nella relazione tecnica-finanziaria allegata al disegno di legge.

Ciò posto, onde evitare che le somme stanziare nel provvedimento possano risultare insufficienti rispetto alle previsioni inizialmente effettuate e fatta salva, comunque, la possibilità di un successivo intervento legislativo che ne disponga l'integrazione, la Commissione suggerisce di ricorrere allo strumento del "tetto di spesa". A tal fine, dopo il comma 3 dell'articolo 2 si raccomanda l'aggiunta del seguente periodo:

"3 bis. Gli aiuti di cui alla presente legge sono concessi nel limite massimo complessivo di spesa previsto al comma 1 al cui monitoraggio provvede l'Assessorato competente per materia. Qua/ora dal

predetto monitoraggio emerga il verificarsi di scostamenti, anche in via prospettica, rispetto al predetto limite di spesa, non sono adottati altri provvedimenti concessori".

L'articolo 2 (Norma finanziaria), comma 1, dà copertura alla spesa di euro 89 milioni per l'anno 2020 mediante le riduzioni delle autorizzazioni di spesa e l'utilizzo dei fondi riportati nell'allegato n. 1, tabella A (Prospetto dimostrativo delle coperture finanziarie). Il comma 3 del medesimo articolo stabilisce che "Per gli anni 2020-2021-2022 sono conseguentemente rideterminate le autorizzazioni di spesa derivanti dalle variazioni introdotte con la presente legge".

In merito si segnala che l'allegata tabella A provvede alla copertura finanziaria dei nuovi oneri introdotti mediante il richiamo alle missioni, programmi, titoli e capitoli da portare in riduzione omettendo, tuttavia, di indicare le precedenti autorizzazioni legislative di spesa ridotte dall'intervento.

Si invita, pertanto, la Commissione di merito a valutare l'opportunità di integrare la tabella A inserendo in corrispondenza di ogni capitolo di spesa il riferimento normativo dell'autorizzazione di spesa che si intende ridurre.

Si segnala, inoltre, che secondo la giurisprudenza consolidata allorché si fa ricorso alla tecnica di copertura finanziaria mediante variazioni di bilancio è necessario illustrare nella relazione tecnica i motivi del mancato utilizzo delle risorse per la finalità cui erano originariamente destinate sulla base della legislazione vigente. A tale riguardo, si ritiene importante che la Giunta regionale integri in tal senso la relazione tecnica-finanziaria allegata al disegno di legge.

TESTO DEL PROPONENTE

Art. 1

Misure a sostegno delle famiglie

1. Per l'anno 2020, ai nuclei familiari i cui componenti siano lavoratori dipendenti che hanno subito sospensione o riduzione di attività lavorativa per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e i cui datori di lavoro non abbiano acceduto alle forme di integrazione salariale o vi siano transitati a seguito del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19), o siano lavoratori titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa iscritti alla gestione separata o titolari di partite IVA di categorie economiche la cui attività è stata sospesa a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, o non possiedano alcuna forma di reddito di lavoro o di impresa alla data del 23 febbraio 2020, è riconosciuta per due mesi un'indennità di euro 800 mensili.

2. L'indennità di cui al comma 1 è riconosciuta ai nuclei familiari residenti con domicilio in Sardegna, i cui componenti, non abbiano complessivamente percepito nell'anno di imposta 2018 redditi superiori a euro 35.000 e risultino in attività al 31 dicembre 2019.

3. Dalla misura di cui al comma 1 sono esclusi i nuclei familiari nei quali almeno un componente sia titolare di pensione ovvero percepisca reddito da lavoro dipendente o derivante da attività che non abbiano subito sospensione o riduzione di attività lavorativa per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

4. Le indennità della presente legge sono cumulabili con altre forme di sostegno al reddito, anche connesso all'emergenza epidemiologica da Covid-19, fino alla concorrenza di euro 800 al mese.

5. Per il solo anno 2020 i comuni sono autorizzati a mantenere nei propri bilanci le eco-

TESTO DELLA COMMISSIONE

Art. 1

Misure a sostegno delle famiglie

1. Per l'anno 2020, ai nuclei familiari i cui componenti siano lavoratori dipendenti o autonomi che abbiano subito una sospensione o riduzione di attività lavorativa per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da Covid-19 o siano lavoratori titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa iscritti alla gestione separata o titolari di partite IVA di categorie economiche la cui attività è stata sospesa o ridotta a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, o non possiedano alcuna forma di reddito di lavoro o di impresa alla data del 23 febbraio 2020, è riconosciuta per due mesi un'indennità di euro 800 mensili.

2. L'indennità di cui al comma 1 è riconosciuta ai nuclei familiari residenti con domicilio in Sardegna, a seguito di autocertificazione attestante un reddito inferiore a euro 800 mensili netti nel bimestre successivo al 23 febbraio 2020 e l'assenza di cumuli bancari o postali variamente definiti o denominati superiori a euro 10.000 alla data del 23 febbraio 2020.

3. Non beneficiano della misura di cui al comma 1 i nuclei familiari composti fino a tre persone nei quali almeno un componente percepisca una pensione o un reddito derivante da lavoro dipendente o da attività lavorativa sospesa o ridotta per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da Covid-19, il cui importo sia uguale o superiore a euro 800.

4. Le indennità della presente legge sono cumulabili con altre forme di sostegno al reddito, anche connesso all'emergenza epidemiologica da Covid-19, fino alla concorrenza di euro 800 al mese per le famiglie fino a tre componenti. Per ogni componente ulteriore sono concessi euro 100.

5. Per il solo anno 2020 i comuni sono autorizzati a mantenere nei propri bilanci le economie relative alle annualità 2018 e 2019 derivanti dalla gestione del Reddito di inclusione

nomie relative alle annualità 2018 e 2019 derivanti dalla gestione del Reddito di inclusione sociale di cui alla legge regionale 2 agosto 2016, n. 18 (Reddito di inclusione sociale. Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale - "Agiudu torrau") per destinarle in via prioritaria alle finalità della presente legge. Per le medesime finalità, è autorizzata, nell'anno 2020, la somma di euro 9.000.000 a valere sulle risorse stanziare in conto della missione 12 - programma 04 del bilancio regionale 2020-2022. Conseguentemente è soppresso il comma 7 dell'articolo 5 della legge regionale 12 marzo 2020, n. 10 (Legge di stabilità 2020).

6. Con deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta del Presidente della Regione d'intesa con gli Assessori competenti per materia, sono stabiliti criteri e modalità operative per provvedere all'erogazione dell'indennità di cui al presente articolo.

Art. 2

Norma finanziaria

1. Alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della presente legge, quantificati in euro 120.000.000 per l'anno 2020, si provvede quanto ad euro 89.000.000 mediante le riduzioni delle autorizzazioni di spesa e l'utilizzo dei fondi riportati nell'allegato n. 1, tabella A (Prospetto dimostrativo delle coperture finanziarie) allegata alla presente legge e quanto a euro 31.000.000 mediante utilizzo delle economie realizzate con riferimento al programma di cui all'articolo 1, comma 5, accertate e sussistenti in conto dei bilanci dei comuni per le annualità 2018 e 2019, da destinare prioritariamente alle finalità della presente legge.

2. Nel bilancio di previsione regionale per gli anni 2020-2022 sono introdotte le variazioni in termini di competenza e di cassa di cui

sociale di cui alla legge regionale 2 agosto 2016, n. 18 (Reddito di inclusione sociale. Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale - "Agiudu torrau") per destinarle in via prioritaria alle finalità della presente legge. Per le medesime finalità, è autorizzata, nell'anno 2020, la somma di euro 9.000.000 a valere sulle risorse stanziare in conto della missione 12 - programma 04 del bilancio regionale 2020-2022. Conseguentemente è soppresso il comma 7 dell'articolo 5 della legge regionale 12 marzo 2020, n. 10 (Legge di stabilità 2020).

6. Le risorse della presente legge sono trasferite ai comuni assumendo come parametro di riferimento iniziale i criteri di ripartizione del Reddito di inclusione sociale di cui alla legge regionale 2 agosto 2016, n. 18. Eventuali somme non utilizzate confluiscono in un fondo regionale per essere destinate ad una nuova programmazione.

Art. 2

Norma finanziaria

1. Alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della presente legge, quantificati in euro 120.000.000 per l'anno 2020, si provvede quanto ad euro 89.000.000 mediante le riduzioni delle autorizzazioni di spesa e l'utilizzo dei fondi riportati nell'allegato n. 1, tabella A (Prospetto dimostrativo delle coperture finanziarie) allegata alla presente legge e quanto a euro 31.000.000 mediante utilizzo delle economie realizzate con riferimento al programma di cui all'articolo 1, comma 5, accertate e sussistenti in conto dei bilanci dei comuni per le annualità 2018 e 2019, da destinare prioritariamente alle finalità della presente legge.

2. Nel bilancio di previsione regionale per gli anni 2020-2022 sono introdotte le variazioni in termini di competenza e di cassa di cui

all'allegato n. 2 (Variazioni delle spese per missioni, programmi e titoli) annesso alla presente legge.

3. Per gli anni 2020-2021-2022 sono conseguentemente rideterminate le autorizzazioni di spesa derivanti dalle variazioni introdotte con la presente legge.

Art. 3

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS).

all'allegato n. 2 (Variazioni delle spese per missioni, programmi e titoli) annesso alla presente legge.

3. Per gli anni 2020-2021-2022 sono conseguentemente rideterminate le autorizzazioni di spesa derivanti dalle variazioni introdotte con la presente legge.

4. Gli aiuti di cui alla presente legge sono concessi nel limite massimo complessivo di spesa previsto dal comma 1 al cui monitoraggio provvede l'Assessorato competente per materia. Qualora dal predetto monitoraggio emerga il verificarsi di scostamenti, anche in via prospettica, rispetto al predetto limite di spesa, non sono adottati altri provvedimenti concessori.

Art. 3

Entrata in vigore

(identico)

Allegati alla legge

Allegato n. 1 – Tabella A - Prospetto dimostrativo delle coperture finanziarie

Allegato n. 2 – Variazioni delle spese per missioni, programmi e titoli

Allegato n. 1 – Tabella A - Prospetto dimostrativo delle coperture finanziarie

(Proponente)

TABELLA A

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE COPERTURE FINANZIARIA

Allegato 1

RIFERIMENTO NORMATIVO	QUANTIFICAZIONE SPESA o minore entrata					ANNI SUCCESSIVI	COPERTURA FINANZIARIA					ANNI SUCCESSIVI	
	MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CAPITOLO - TITOLO - TIPOLOGIA-CAPITOLO	CASSA	2020	2021	2022		MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CAPITOLO - TITOLO - TIPOLOGIA-CAPITOLO	CASSA	2020	2021	2022		
ARTICOLO 1	M12-P04-T1-SC NI	89.000.000,00	89.000.000,00				M1- P4- T1 SC08.6790	(-)	1.000.000,00	1.000.000,00			
							M1- P5- T2 SC08.8145	(-)	1.000.000,00	1.000.000,00			
							M1- P10- T1 SC01.0126	(-)	13.000.000,00	13.000.000,00			
							M1- P10- T2 SC08.6682	(-)	3.000.000,00	3.000.000,00			
							M7-P01-T2-SC06.0238	(-)	2.500.000,00	2.500.000,00			
							M8-P02-T2-SC04.2748	(-)	1.500.000,00	1.500.000,00			
							M9-P02-T1-SC08.6976	(-)	5.500.000,00	5.500.000,00			
							M12-P04-T1-SC05.0680	(*)	9.000.000,00	9.000.000,00			
							M12-P05-T1-SC08.6875	(-)	2.000.000,00	2.000.000,00			
							M13-P07-T1-SC05.0229	(-)	1.000.000,00	1.000.000,00			
							M14-P01-T2-SC01.0644	(-)	13.695.000,00	13.695.000,00			
							M17-P02-T2-SC08.6587	(-)	5.000.000,00	5.000.000,00			
							M50-P01-T1-SC08.0083	(-)	1.500.000,00	1.500.000,00			
							M50-P01-T1-SC08.0087	(-)	2.850.000,00	2.850.000,00			
							M50-P01-T1-SC08.6772	(-)	1.123.000,00	1.123.000,00			
							M50-P02-T4-SC08.0118	(-)	3.000.000,00	3.000.000,00			
							M50-P02-T4-SC08.0121	(-)	2.300.000,00	2.300.000,00			
							M50-P02-T4-SC08.6773	(-)	505.000,00	505.000,00			
							M20-P01-T1-SC08.0001	(-)	3.000.000,00	3.000.000,00			
							M20-P03-T1-SC08.8353	(-)	16.527.000,00	16.527.000,00			
		TOTALE	89.000.000,00	89.000.000,00	0,00	0,00	0,00		89.000.000,00	89.000.000,00	0,00	0,00	0,00

(*) INVARIANZA FINANZIARIA
 (-) RIDUZIONI DI SPESA

Allegato n. 1 – Tabella A - Prospetto dimostrativo delle coperture finanziarie

(Commissione)

TABELLA A

ALLEGATO 1

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE COPERTURE FINANZIARIA

RIFERIMENTO NORMATIVO	QUANTIFICAZIONE SPESA					ANNI SUCCESSIVI	COPERTURA FINANZIARIA					ANNI SUCCESSIVI		
	MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CAPITOLO	CASSA	2020	2021	2022		MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CAPITOLO	CASSA	2020	2021	2022			
ARTICOLO 1	M12-P04-T1-SC NI	89.000.000,00	89.000.000,00				M11-P4-T1-SC08.6790 (L.R. 28 ottobre 2016, n. 25)	(-)	1.000.000,00	1.000.000,00				
							M11-P5-T2-SC08.8145 (art. 6, comma 27 L.R. 3 dicembre 2019, n. 20)	(-)	1.000.000,00	1.000.000,00				
							M11-P10-T1-SC01.0126 (L.R. 12 marzo 2020, n. 11)	(-)	13.000.000,00	13.000.000,00				
							M11-P10-T2-SC08.6682 (L.R. 12 marzo 2020, n. 11)	(-)	3.000.000,00	3.000.000,00				
							M7-P01-T2-SC06.0238 (art. 1, comma 18 L.R. 3 dicembre 2019, n. 20)	(-)	2.500.000,00	2.500.000,00				
							M8-P02-T2-SC04.2748 (L.R. 12 marzo 2020, n. 11)	(-)	1.500.000,00	1.500.000,00				
							M9-P02-T1-SC08.6976 (art. 1, comma 2 della legge di stabilità 2020)	(-)	5.500.000,00	5.500.000,00				
							M12-P04-T1-SC05.0680 (L.R. 2 agosto 2016 e L.R. 12 marzo 2020, n. 11)	(*)	9.000.000,00	9.000.000,00				
							M12-P05-T1-SC08.6875 (art. 3, comma 2, L.R. 3 dicembre 2019, n. 20)	(-)	2.000.000,00	2.000.000,00				
							M13-P07-T1-SC05.0229 (art. 1, comma 2 della legge di stabilità 2020)	(-)	1.000.000,00	1.000.000,00				
							M14-P01-T2-SC01.0644 (L.R. 12 marzo 2020, n. 11)	(-)	13.695.000,00	13.695.000,00				
							M17-P02-T2-SC08.6587 (art. 1, comma 2 della legge di stabilità 2020)	(-)	5.000.000,00	5.000.000,00				
							M50-P01-T1-SC08.0083 (L.R. 12 marzo 2020, n. 11)	(-)	1.500.000,00	1.500.000,00				
							M50-P01-T1-SC08.0087 (L.R. 12 marzo 2020, n. 11)	(-)	2.850.000,00	2.850.000,00				
							M50-P01-T1-SC08.6772 (L.R. 12 marzo 2020, n. 11)	(-)	1.123.000,00	1.123.000,00				
							M50-P02-T4-SC08.0118 (L.R. 12 marzo 2020, n. 11)	(-)	3.000.000,00	3.000.000,00				
							M50-P02-T4-SC08.0121 (L.R. 12 marzo 2020, n. 11)	(-)	2.300.000,00	2.300.000,00				
							M50-P02-T4-SC08.06773 (L.R. 12 marzo 2020, n. 11)	(-)	505.000,00	505.000,00				
							M20-P01-T1-SC08.0001 (L.R. 12 marzo 2020, n. 11)	(-)	3.000.000,00	3.000.000,00				
							M20-P01-T1-SC08.6033 (L.R. 12 marzo 2020, n. 11)	(-)	16.527.000,00					
							M20-P03-T1-SC08.8353 (L.R. 12 marzo 2020, n. 11)	(-)	0,00	16.527.000,00				
			TOTALE	89.000.000,00	89.000.000,00	0,00	0,00	0,00	TOTALE	89.000.000,00	89.000.000,00	0,00	0,00	0,00

(*) INVARIANZA FINANZIARIA

(-) RIDUZIONI DI SPESA

Allegato n. 2 – Variazioni delle spese per missioni, programmi e titoli

(Proponente e Commissione identici)

Allegato 2					
VARIAZIONE IN AUMENTO E DIMINUIZIONE DELLE SPESE TRA MISSIONI, PROGRAMMI E TITOLI					
MISSIONI E PROGRAMMI TITOLI	TITOLO	CASSA	VARIAZIONE 2020	VARIAZIONE 2021	VARIAZIONE 2022
Divergenza di amministrazioni					
MISSIONE 1 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione					
01	Organi Istituzionali	1			
02	Segreteria generale		0,00		
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		0,00		
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1	-1.000.000,00	-1.000.000,00	
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1			
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2	-1.000.000,00	-1.000.000,00	1.000.000,00
06	Ufficio tecnico		0,00		
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2			
08	Statistica e sistemi informativi		0,00		
08	Statistica e sistemi informativi		0,00		
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali		0,00		
10	Risorse umane	1	-13.000.000,00	-13.000.000,00	
10	Risorse umane	2	-3.000.000,00	-3.000.000,00	
11	Altri servizi generali		0,00		
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	2			
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione			-18.000.000,00	-18.000.000,00	1.000.000,00
MISSIONE 2 - Giustizia					
01	Uffici giudiziari				
02	Cassa circondariale e altri servizi				
03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)				
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia			0,00	0,00	0,00
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza					
01	Polizia locale e amministrativa				
02	Sistema integrato di sicurezza urbana				
03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)				
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza			0,00	0,00	0,00
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio					
01	Istruzione prescolastica	1			
02	Altri ordini di istruzione non universitaria ¹⁾				
03	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)				
04	Istruzione universitaria				
04	Istruzione universitaria	1			
05	Istruzione tecnica superiore				
06	Servizi ausiliari all'istruzione				
06	Servizi ausiliari all'istruzione				
4	Diritto allo studio				
06	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)				
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio			0,00	0,00	0,00
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali²⁾					
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.				
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1			
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2			
03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni) ³⁾	2			
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			0,00	0,00	0,00
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero					
01	Sport e tempo libero	1			
02	Giovanili				
03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)				
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero			0,00	0,00	0,00
MISSIONE 7 - Turismo					
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	2	-2.500.000,00	-2.500.000,00	2.500.000,00
02	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)				
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo			-2.500.000,00	-2.500.000,00	2.500.000,00
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
01	Urbanistica - assetto del territorio	1			
01	Urbanistica - assetto del territorio	2			
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2	1.500.000,00	-1.500.000,00	
03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	2			
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			-1.500.000,00	-1.500.000,00	0,00
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
01	Difesa del suolo				
01	Difesa del suolo				
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	-5.500.000,00	-5.500.000,00	
03	Rifiuti				
04	Servizio idrico integrato				
04	Servizio idrico integrato				
05	Area protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione				
05	Area protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione				
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche				
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni				
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento				
09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni) ⁴⁾				
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			-5.500.000,00	-5.500.000,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità					
01	Trasporto ferroviario				
02	Trasporto pubblico locale	1			
02	Trasporto pubblico locale	2			
03	Trasporti per vie d'acqua	2			
04	Altre modalità di trasporto	1			
05	Viabilità e infrastrutture stradali	2			
05	Viabilità e infrastrutture stradali				
06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)				
06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)				
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità			0,00	0,00	0,00